



Comune di Pordenone

- SETTORE VI TERRITORIO - OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO -
- SETTORE VI TERRITORIO - OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Opera 18.26 Interventi di adeguamento antisismico di parte del Centro Direzionale "Valle", da realizzarsi con metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM). CUP: B55E25000160002 - Affidamento dell'incarico collaudatore di strutture all'ingegnere MARCO PUJATTI.

N. det. 2026/101

N. cron. 1349, in data 22/05/2026

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 412 dell'11 dicembre 2025 avente a oggetto "Approvazione nuova macrostruttura a decorrere dal 1° febbraio 2026";

Visto il Decreto del Sindaco n. 37 del 19 dicembre 2025 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore a seguito della nuova struttura organizzativa dell'ente con decorrenza 1° febbraio 2026;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 5 febbraio 2026, avente ad oggetto "Aggiornamento della Sezione 2.2.1 del PIAO 2026/2028 – Piano della Performance per assegnazione obiettivi alle Posizioni Organizzative a seguito dell'entrata in vigore della nuova macrostruttura e contestuale aggiornamento del Piano esecutivo di gestione parte finanziaria 2026/2028", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 27 gennaio 2026, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028", esecutiva ai sensi di legge, così come integrata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 5 febbraio 2026;

Presupposti di fatto

Premesso che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Delibera di Giunta regionale n. 931 del 20/06/2024 “Dichiarazione di interesse accordo di programma finalizzato all’espansione del polo universitario regionale nella Città di Pordenone” ha espresso il rilevante interesse alla promozione di un accordo di programma con il Comune di Pordenone, l’Università degli Studi di Trieste, l’Università degli Studi di Udine, il Consorzio Universitario di Pordenone, l’ISIA Roma Design – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, l’Agenzia regionale per il diritto allo studio, finalizzato all’espansione del polo universitario regionale;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 205 del 04/07/2024 di approvazione dell’accordo di programma per la conversione di parte del centro direzionale Valle di Pordenone (noto anche come “Bronx”) in polo universitario;
- la Deliberazione di Giunta regionale nr. 1026 del 04/07/2024 ha approvato lo schema di Accordo di programma e relativo cronoprogramma, tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Pordenone, il Consorzio universitario di Pordenone, l’Università degli studi di Trieste, l’Università degli studi di Udine, l’Istituto Superiore per le Industrie Artistiche ISIA di Roma e l’Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) per la conversione di parte del centro direzionale Valle di Pordenone in polo universitario;
- la successiva Deliberazione di Giunta regionale nr. 1540 del 18/10/2024 che, a seguito di ulteriori approfondimenti, ha approvato le modifiche di dettaglio al testo dello schema di Accordo di programma e del relativo cronoprogramma;
- il DPRReg. 0139/Pres del 30 ottobre 2024 ha approvato l’Accordo sottoscritto da tutti i soggetti per la conversione di parte del Centro Direzionale Valle di Pordenone in Polo universitario;

Preso atto che:

- in data 25.10.2024 è stato sottoscritto l’Accordo di programma tra la Regione FVG, il Comune di Pordenone, l’Università degli Studi di Trieste, l’Università degli Studi di Udine, Consorzio Universitario di Pordenone, ISIA Roma Design – Istituto Superiore per le industrie Artistiche, e l’Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) al fine della conversione del Centro Direzionale Valle di Pordenone (cd. Bronx) in Polo Universitario, accordo pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG n. 45 del 06.11.2024;
- in data 03/12/2024 si è costituito il Collegio di Vigilanza previsto dall’art. 10, comma 1 dell’Accordo di Programma, composto da un rappresentante delle Parti e presieduto dalla Regione;
- con Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio nr. grfvg2024-56514 del 18/11/2024 si è provveduto alla concessione del contributo totale di € 11.000.000,00 e alla fissazione dei termini di presentazione della documentazione e di avanzamento delle attività, oltre ad ogni altra previsione necessaria per il buon esito dell’intervento;
- con Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio nr. grfvg2024-64294 del 13/12/2024 si è provveduto alla liquidazione di € 7.000.000,00 quale primo anticipo del contributo a favore del Comune di Pordenone;
- con il contratto di compravendita Rep.n.80520 Rac.n.40953 del 10.02.2025 il Comune di Pordenone (in qualità di acquirente) è divenuto titolare (in modo esclusivo) del diritto di proprietà delle porzioni immobiliari, facenti parte del fabbricato denominato ‘Edificio 1’;

Rilevato che:

- analisi approfondite sull'edificio hanno evidenziato la necessità di rilevanti interventi relativi all'adeguamento antisismico;
- durante i numerosi incontri del Collegio di Vigilanza sia il Consorzio che il Comune di Pordenone hanno dato evidenza dell'avanzamento dell'attività di progettazione e che si è man mano concretizzata la necessità di due progettazioni separate, una relativa all'adeguamento antisismico e l'altra alla riqualificazione degli spazi;
- è emersa, in particolare, la necessità di un intervento di adeguamento antisismico che prevede dal punto di vista progettuale la predisposizione di un progetto esecutivo, mentre resta confermata la predisposizione di un progetto di fattibilità tecnico economica per la parte di ristrutturazione edilizia;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dello schema di accordo integrativo n. 356 del 10/11/2025;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1610 del 14/11/2025 che ha approvato lo schema di Accordo integrativo di Programma per la conversione di parte del Centro Direzionale Valle di Pordenone in Polo Universitario;
- il DPR n. 122 del 5 dicembre 2025 che ha approvato l'Accordo integrativo sottoscritto da tutti i soggetti per la conversione di parte del Centro Direzionale Valle di Pordenone in polo universitario;
- il decreto n. 70762/GRFVG del 17/12/2025 di concessione dell'ulteriore contributo pari ad € 2.200.000,00 a favore del Comune di Pordenone per la realizzazione del progetto per la conversione di parte del centro direzionale Valle di Pordenone in polo universitario;

Letto l'Accordo di Programma ed, in particolare:

- l'articolo 4 dell'Accordo di programma prevede la realizzazione da parte del Comune, con il supporto del Consorzio Universitario, degli interventi di adeguamento antisismico e degli interventi edilizi per la realizzazione di aule laboratori e uffici da destinare alle Università di Trieste e di Udine e a ISIA e per la realizzazione di circa 1.170 mq di casa dello studente;
- tra gli impegni delle parti all'art 6 si prevede che il Comune espleta tutti gli atti e procedimenti finalizzati all'acquisto dell'immobile; condivide le scelte di progettazione con il Consorzio Universitario nella fase di redazione dei documenti di progettazione afferenti ai lavori di adeguamento antisismico. Il Comune assicura il rimborso dei costi sostenuti dalla fase di progettazione e fino alla stesura del PE per quanto riguarda i lavori di riqualificazione antisismica ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/2023. Il Consorzio Universitario, in particolare recependo gli indirizzi avuti da Università degli Studi di Trieste e Udine, ARDIS e ISIA, esegue le attività a partire dalla fase di progettazione fino alla stesura del PE ai sensi dell'art. 41 del lgs 36/2023 dei lavori di adeguamento antisismico, compreso di verifica ai sensi di legge;

Rilevato che:

- il Consorzio Universitario ha incaricato l'RTP con capogruppo mandataria INTE.CO. s.r.l. p.iva 01409720933, - coordinamento generale progettazione strutturale e coordinatore della sicurezza ing progettazione ing Livio Romanin - mandanti tre.digital s.r.l. p.iva IT04131350276, ing. Angelo Salamon p.iva 04050740655, ing. Davide Barone p.iva 01914350937, per la redazione del progetto esecutivo e l'R.T.P. con capogruppo mandataria ing. Sergio Dell'Anna e mandante Tre Erre Ingegneria s.r.l. per il servizio di verifica della progettazione;
- in data 26/02/2026 GEN-GEN-2026-0017702-A il gruppo di progettazione con capogruppo mandataria INTE.CO. s.r.l. ha effettuato la consegna degli elaborati oltreché il rapporto di verifica;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63/2026 del 05/03/2026 con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo all' Op. 18.26 Interventi di adeguamento antisismico di parte del Centro Direzionale "Valle" (C.U.P. B55E25000160002);

Considerato che l'opera risulta così finanziata:

- Decreto RAFVG Direttore del Servizio Istruzione, Orientamento e Diritto allo Studio 56514/GRFVG del 18/11/2024 per € 2.000.000,00 (capitolo 40422254 Vincolo YR235);
- Decreto RAFVG 70762/GRFVG del 17/12/2025 per € 2.200.000,00 (capitolo 40422254 Vincolo YR235);

Precisato che:

- con determina n. 1056 del 22/04/2026 è stata formalizzata la nomina del sottoscritto RUP arch. Ivo Rinaldi;
- con determina n. 804 del 26/03/2026 è stato affidato l'incarico di direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione all'RTP con capogruppo mandatario lo Studio OBPR – Office for building projects srl di Venezia piva 04895800276, studio INTE.CO ENGINEERING srl piva 01409720933 mandante INGEGNERIA e DINTORNI SRL piva 02973750306 mandante;
- con determina n. cron. 1080 del 24/04/2026 sono stati affidati i lavori all'impresa VENEZIANA RESTAURI COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in Via dell'Industria n. 9 a Gruaro (VE), C.F./P. IVA 03093930273;
- con la medesima determina è stato aggiornato il quadro economico, come di seguito riportato:

A)	A) LAVORI	
A1)	Esecuzione delle lavorazioni a misura	€ 2.564.227,83
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 90.858,57
	TOTALE A)	€ 2.655.086,40
B)	B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B1)	Spese tecniche per progettazione	€ 182.153,00
B2)	Spese tecniche per verifica, DL, CSE, CS, CTA	€ 200.042,65
B3)	Spese per prove e analisi di laboratorio	€ 44.835,29
B4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	€ 2.000,00
B5)	Spese per pubblicità	€ 3.000,00
B6)	Incentivi alle Funzioni Tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/23 (2%)	€ 56.890,79
B7)	Accantonamenti per accordi bonari	€ 8.000,00
B8)	Imprevisti	€ 140.058,13
B9)	Indennizzo occupazioni temporanee	€ 28.079,70
B10)	Fornitura e installazione di n. 3 ascensori	€ 300.000,00
B11)	IVA	€ 371.455,46
B12)	Economie da ribasso d'asta	€ 208.398,58
	TOTALE B)	€ 1.544.913,60
	TOTALE GENERALE A+B	€ 4.200.000,00

Preso atto della necessità di affidare l'incarico di collaudatore di strutture dell'intervento di cui trattasi ai sensi dell'articolo 116 del dlgs 36/2023;

Richiamato l'articolo 116 del dlgs 36/2023, ai sensi del quale per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti. Tra le unità di personale della stazione appaltante oppure tra i dipendenti delle altre amministrazioni è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante questa verifica la possibilità di nominare un collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche;

Preso atto che:

- con nota del prot. n. 5135/P del 19/01/2026, il sottoscritto in qualità di RUP ha richiesto al personale interno del Comune di Pordenone di manifestare il proprio interesse per il conferimento delle mansioni di collaudatore tecnico amministrativo e/o di collaudatore delle strutture mediante presentazione di una dichiarazione di disponibilità da trasmettere entro il 30/01/2026;
- allo scadere del termine fissato dall'avviso non è pervenuta nessuna manifestazione di interesse da parte dei dipendenti del Comune di Pordenone;
- si è proceduto alla verifica della disponibilità di dipendenti di altre amministrazioni pubbliche mediante trasmissione di apposito avviso prot. n. 19962/P del 04/03/2026 alla Rete delle Stazioni Appaltanti FVG per avviare una richiesta esplorativa tra i dipendenti per ottenere candidature;

Considerato che, in esito a tale verifica, ha comunicato, la propria disponibilità a svolgere l'incarico di cui trattasi con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. GEN-GEN-2026-0021784-A l'ing. MARCO PUJATTI dipendente pubblico presso il Comune di Azzano Decimo allegando altresì il proprio curriculum vitae;

Atteso che, in ragione delle specifiche competenze ed esperienze inerenti l'intervento oggetto di collaudo, anche desunte attraverso il curriculum vitae presentato, si ritiene di aver individuato l'ing. MARCO PUJATTI quale professionista idoneo allo svolgimento del suddetto incarico,

Preso atto che:

- con nota prot. n. GEN-GEN-2026-0035473-P è stato richiesto al suddetto di presentare la propria migliore offerta economica per ciascuna delle mansioni corredata da una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 116 del dlgs 36/2023:
 - essere dipendenti pubblici laureati in ingegneria e/o architettura di altre amministrazioni pubbliche, abilitati e iscritti al relativo albo da almeno dieci anni per il collaudo delle strutture;
 - non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità indicate nell'art. 116, comma 6 del D. Lgs. 36/2023;
 - di essere in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità per la mansione da ricoprire, e in particolare di avere maturato un'adeguata esperienza professionale nell'attività di servizi di progettazione, direzione lavori, collaudo delle strutture e collaudo tecnico-amministrativo relativi a lavori analoghi a quelli in oggetto;

- possedere competenze BIM adeguate alle mansioni da svolgere, con particolare riferimento all'utilizzo della piattaforma interoperabile condivisa (AcDat) messa a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- con medesima nota il Comune di Pordenone ha trasmesso, altresì, lo schema della convenzione di incarico;
- con nota GEN-GEN-2026-0037632-P il Comune di Pordenone trasmetteva altresì il capitolato informativo;
- con nota prot. n. GEN-GEN-2026-0036131-A l'ing. MARCO PUJATTI ha presentato:
 - la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti previsti;
 - la propria migliore offerta economica nel senso che segue: € 29.800,00 esclusi oneri di legge;

Ritenuta congrua l'offerta presentata dall'ing. MARCO PUJATTI;

Richiamati:

- il comma 7 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 che prevede che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- il comma 8 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 che prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi;

Vista l'autorizzazione a svolgere l'incarico di collaudatore per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 53, comma 7 del D.Lgs. 165/2011 e ss.mm.ii, assunta al prot. n. GEN-GEN-2026-0042989-A rilasciato dal Responsabile del Servizio Personale della Comunità Sile;

Dato atto che il professionista suddetto risulta essere in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità necessari per l'esecuzione della prestazione sopra descritta, come si evince anche dal curriculum inviato;

Preso atto della dichiarazione resa di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui al comma 6 dell'art.116 D. Lgs. 36/2023;

Verificato che sul sito dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone, risulta che l'ing. MARCO PUJATTI, è iscritto all'albo professionale degli Ingegneri di Pordenone al n. 1018 Sezione A) Ingegnere dal 12/02/2004;

Ritenuto, pertanto di poter nominare, ai sensi dell'articolo 116 del D. Lgs. 36/2023., l'ing. MARCO PUJATTI, dipendente del Comune di Azzano Decimo, quale collaudatore di strutture dei lavori relativi all'opera di cui in oggetto, sulla base della normativa soprarichiamata;

Richiamato il comma 4 dell'art. 116 D. Lgs. 36/2023 in base al quale il compenso spettante per l'attività di collaudo, per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 61, comma 9, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il 50 % del compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato;
- con il Parere della Corte dei Conti sezione autonomie, reso con deliberazione del 9/03/2015 n. 12/SEZAUT/2015/QMIG, viene enunciato il principio di diritto secondo il quale *“nel caso di incarico conferito a personale dipendente di altre amministrazioni, destinatario della quota di riduzione dei compensi relativi alle prestazioni di cui all’art. 61, comma 9, del d.l. n. 112 del 2008 è l’ente di provenienza, che ha autorizzato l’incarico medesimo”*;

Richiamata la risposta n. 289 del 22/07/2019 dell’Agenzia delle Entrate ha chiarito, tra l’altro, che in ogni caso laddove eventuali somme e valori siano corrisposti da una amministrazione pubblica diversa da quella cui appartiene il dipendente pubblico, essi costituiscono reddito da lavoro dipendente;

Dato atto pertanto che, in attuazione delle sopra citate disposizioni, la somma da impegnare per il suddetto servizio ammonta complessivamente ad € 34.895,80:

- 14.900,00 € in favore del Comune di Azzano Decimo
- 14.900,00 € in favore dell’ing. Marco Pujatti per il tramite del Comune di Azzano Decimo a cui si aggiungono gli oneri, per un totale di 19.995,80 €,

Rilevato che la spesa trova copertura finanziaria nel quadro economico di spesa dell’opera alla voce B2 del Quadro Economico;

Presupposti di diritto

Richiamati:

- il D.Lgs. 36/2023 “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;
- l’art. 53 del dlgs 165/2001;

Motivazione

Ritenuto, per quanto sopra e nei presupposti di fatto riportato:

- di affidare l’ing. MARCO PUJATTI, meglio identificato nell’allegato riservato al presente atto, l’incarico di collaudatore delle strutture nell’ambito dell’opera in oggetto verso il corrispettivo di 29.000,00 € oltre oneri;
- di dare atto che il compenso sarà versato direttamente al Comune di Azzano Decimo che erogherà il compenso al dipendente tramite busta paga, trattandone il 50%, ai sensi dell’art. 61 comma 9 del DL 26/06/2008 convertito con modificazione dalla Legge 133 del 06/08/2008;
- di impegnare la somma complessiva necessaria pari ad € 34.895,80 negli appositi capitoli di bilancio;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell’articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

nell'ambito dell'opera di cui oggetto, per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare, acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 53, comma 7 del D.Lgs. 165/2001, da parte del Comune di Azzano Decimo l'incarico di collaudatore delle strutture ai sensi dell'articolo 116 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 dell'opera in oggetto all'ing. MARCO PUJATTI, meglio identificato nell'allegato riservato, per l'importo di 29.800,00 € oltre gli oneri 34.895,80
2. di impegnare l'importo totale della spesa di cui al punto precedente pari a € 34.895,80 alla voce B.2 del quadro economico dell'opera con le seguenti imputazioni:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione	impegno
€ 34.895,80 P.F.U. 2.02.01.09.003	04	04	2	2	4042254 "BENI IMMOBILI: POTENZIAMENTO POLO UNIVERSITARIO - LAVORI PUBBLICI" C.d.C. 800 "Servizi tecnici" Vincolo YR235	2026	2026/1936

3. di dare atto che il compenso sarà versato direttamente al Comune di Azzano Decimo che ne tratterà 50%, ai sensi dell'art. 61 comma 9 del DL 26/06/2008 convertito con modificazione dalla Legge 133 del 06/08/2008;
4. di precisare che l'opera di complessivi € 4.200.000,00 è finanziata come di seguito:
 - Decreto RAFVG Direttore del Servizio Istruzione, Orientamento e Diritto allo Studio
 - 56514/GRFVG del 18/11/2024 capitolo 40422254 Vincolo YR235;
 - - Decreto RAFVG 70762/GRFVG del 17/12/2025 capitolo 40422254 Vincolo YR235
5. di approvare il contratto con la quale sono disciplinate le modalità di svolgimento dell'incarico allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e di dare atto che e lo stesso sarà redatto nella forma di scrittura privata;
6. di trasmettere comunicazione dell'affidamento al Comune di Azzano Decimo, all' ing. MARCO PUJATTI, al Direttore Lavori e all'Appaltatore;
7. di impegnarsi a comunicare, in osservanza dell'art. 53, comma 11, del D.lgs. 165/2001, a seguito dell'erogazione al dipendente del compenso l'ammontare del compenso stesso;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28/02/2014 e modificato con delibera di Giunta comunale n. 38 del 31/01/2025, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è il sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 22 maggio 2026

Il responsabile
IVO RINALDI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RINALDI IVO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 22/05/2026 10:08:20